



COMUNE DI AVELLINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri assegnati n. 32 – Consiglieri in carica n. 32

ANNO 2021

DELIBERAZIONE N. 36

OGGETTO: UTILIZZO DEL BONUS 110% PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PER IL SUPPORTO ALL'INIZIATIVA PRIVATA - MOZIONE DEL CONSIGLIERE IANDOLO FRANCECO - AVELLINO PRENDE PARTE - PROT. 14050/2021 - RESPINTA

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **22** del mese di **MARZO** alle ore **16,00** nella **SALA CONSILIARE** del **PALAZZO** degli **UFFICI MUNICIPALI** di Avellino.

A seguito di convocazione disposta dal **PRESIDENTE**, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata dei messi notificatori, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta *pubblica* sessione **STRAORDINARIA** ed in convocazione.

Presiede il **PRESIDENTE** dott. Ugo Maggio .

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** Dott. Vincenzo Lissa .

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei presenti.

CONSIGLIERE	PRESENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE
SINDACO - dott. Gianluca Festa	Si		
dott. Ugo Maggio	Si		
Antonello De Renzi	Si		
Gennaro Cesa	Si		
Luigi Preziosi	Si		
Giovanna Vecchione	Si		
Mario Spiniello	Si		
Elia Virginio De Simone	Si		

Jessica Tomasetta	No		
Gianluca Gaeta	Si		
Antonio Cosmo	Si		
Teresa Cucciniello	Si		
Francesca De Vito	No		
Mirko Petrozziello	No		
Carmine Di Sapio	Si		
Gerardo Melillo	Si		
Gabriella D'Alisi	Si		
Francesca Medugno	No		
Diego Guerriero	No		
Alessandra A. Iannuzzi	Si		
Giovanni Cucciniello	Si		
Ettore Iacovacci	Si		
Francesco Russo	No		
Nicola Giordano	Si		
Carmine Montanile	No		
Luca Cipriano	No		
Marietta Giordano	No		
Francesco Iandolo	Si		
Ferdinando Picariello	Si		
Luigi Urciuli	No		
Costantino Preziosi	Si		
Amalio Santoro	Si		
Monica Spezia	No		

Il *Presidente*, constatato la presenza del numero legale, passa all'ordine del giorno.

ORE 18:33 – IL CONSIGLIERE IANDOLO FRANCESCO RELAZIONA SULLA MOZIONE PRESENTATA CON PROT. 14050/2021 E POST AL PUNTO 5) ALL’O.D G.:

Mozione Consigliere Iandolo Francesco – Avellino Prende Parte: UTILIZZO BONUS 110% PER L’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PER IL SUPPORTO ALL’INIZIATIVA PRIVATA;

Interventi:

- Consigliere Santoro Amalio
- Assessore Genovese Antonio
- Consigliere Mellilo Gerardo
- Consigliere Ferdinando Picariello
- Consigliere De Renzi Antonello

ore 18:59 il Presidente del Consiglio legge la Mozione.

Prima di procedere alla votazione, il Presidente cede la parola al Sindaco.

Ore 19:03 Intervento del Sindaco.

Chiede il ritiro della Mozione nonostante la condivisione degli intenti in quanto, in questo momento , la Mozione nel merito normativamente non è accoglibile.

ore 19:11 Intervento del Consigliere Iandolo Francesco

Dibatte che l’intento del Deliberato non è legato solo agli alloggi di proprietà del Comune di Avellino, ma anche agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Conferma la Mozione

Il Presidente del Consiglio, dispone l’appello nominale per la votazione sulla Mozione così come da lettura che da il seguente esito:

FAVOREVOLI N. 4 *GIORDANO Nicola - SANTORO Amalio - IANDOLO Francesco - PREZIOSI Costantino.*

CONTRARI N. 19 *FESTA Gianluca - DE RENZI Antonello - CESA Gennaro - PREZIOSI Luigi - SPINIELLO Mario - DE SIMONE Elia Virginio - TOMASETTA Jessica - GAETA Gianluca - COSMO Antonio - CUCCINIELLO Teresa - DE VITO Francesca - PETROZZIELLO Mirko - MELILLO Gerardo - D’ALIASI Gabriella - MEDUGNO Francesca -*

IANNUZZI Alessandra A. - CUCCINIELLO Giovanni - PICARIELLO Ferdinando - DI SAPIO Carmine.

ASTENUTI N. 1 *MAGGIO Ugo.*

Su n. 24 presenti e votanti. (all. votazione)

LA MOZIONE E' RESPINTA

Vedi allegato resoconto



Mozione
SULL'UTILIZZO DEL BONUS 110% PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PER IL
SUPPORTO ALL'INIZIATIVA PRIVATA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che

il decreto legge 19 Maggio 2020 n.34 cd. "Decreto Rilancio" convertito in parlamento nella legge n.77 del 17 Luglio 2020 estende al 110% la decontribuzione relativa agli Ecobonus e al Sismabonus per dei lavori di adeguamento edilizio degli edifici residenziali pubblici e privati.

Considerato che

- L'ACER e il comune di Avellino sono detentori di un ingente patrimonio abitativo pubblico in cui risiedono numerosi cittadini e cittadine Avellinesi.
- Che le stesse abitazioni – così come dimostrato da numerose inchieste giornalistiche e dalle stesse richieste delle associazioni inquilini – hanno evidenti problemi edilizi in alcuni casi approssimabili alla fatiscenza.
- Che la legge n.77 del 17 luglio 2020 estende la possibilità di accedere ad un superbonus del 110% per i lavori di riqualificazione energetica, termica e sismica del patrimonio abitativo pubblico.
- Che la stessa legge n.77 indica nel dicembre 2022 il termine ultimo entro cui terminare i lavori di ristrutturazione.
- La città di Avellino è risultata prima nel sud nella poco invidiabile classifica delle città con l'aria più inquinata.

Delibera

La redazione di un patto di collaborazione tra il Comune di Avellino e l'ACER Campania

L'istituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento e la definizione dei progetti, degli appalti e dei lavori necessari alla riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico.

Che allo stesso partecipino l'assessore al Patrimonio, ai Lavori Pubblici, alle politiche abitative, il responsabile dell'ACER, la VII commissione consiliare e i dirigenti comunali di riferimento.

Che alla stessa sia invitato gli ordini professionali (architetti, ingegneri, geometri) le organizzazioni di rappresentanza degli inquilini.

FRANCESCO IANDOLO

Consigliere Comunale Città di Avellino



Gruppo Consiliare
AVELLINO
PRENDEPARTE

Che la stessa sia convocata entro 15 giorni dall'approvazione di questa mozione e che si doti nella sua prima riunione di un calendario contingentato di convocazioni.

Che la stessa relazioni ogni mese al consiglio comunale l'avanzamento della progettazione e dei lavori.

Che sia istituito presso la casa comunale uno sportello informativo dedicato alla cittadinanza per incentivare e supportare la richiesta del beneficio.

Che sia attivato un momento di confronto tra la giunta Comunale e l'associazione degli amministratori di condominio per promuovere, supportare e incentivare l'accesso al beneficio e i conseguenti lavori di ristrutturazione.

www.bubba.av.it

 380 762 9791  francesco.iandolo@comune.avellino.it  fb.com/fr.iandolo

**PUNTO 5 all'O.d.G:***Mozione Prot. 14050/2021 - Consigliere Iandolo Francesco - AVELLINO PRENDE PARTE**Utilizzo Bonus Bonus 110%***RESPINTA**

CONSIGLIO COMUNALE			VOTAZIONE							
			DELIBERATO			IMM ESEGUIBILITA'				
			F	C	A	F	C	A		
SINDACO		FESTA Gianluca		X						
DAVVERO	1	MAGGIO Ugo			X					
	2	DE RENZI Antonello		X						
	3	CESA Gennaro		X						
	4	PREZIOSI Luigi		X						
	5	VECCHIONE Giovanna								
	6	SPINIELLO Mario		X						
	7	DESIMONE Elia Virginio		X						
	8	TOMASETTA Jessica		X						
ORA AVELLINO	9	GAETA Gianluca		X						
	10	COSMO Antonio		X						
	11	CUCCINIELLO Teresa		X						
	12	DE VITO Francesca		X						
	13	PETROZZIELLO Mirko		X						
AVELLINO VERA	14	MELILLO Gerardo		X						
	15	D'ALIASI Gabriella		X						
	16	MEDUGNO Francesca		X						
W LA LIBERTA'	17	GUERRIERO Diego								
	18	IANNUZZI Alessandra A.		X						
	19	CUCCINIELLO Giovanni		X						
<i>PD</i>	20	IACOVACCI Ettore								
	21	RUSSO Francesco								
<i>Movimento 5 Stelle</i>	22	PICARIELLO Ferdinando		X						
	23	URCIUOLI Luigi								
<i>Mai Più</i>	24	CIPRIANO Luca								
	25	GIORDANO Marietta								
<i>Laboratorio Avellino</i>	26	GIORDANO Nicola	X							
<i>Lega Salvini Campania</i>	27	SPIEZIA Monica								
<i>Si Puo'</i>	28	SANTORO Amalio	X							
<i>Avellino Prende Parte</i>	29	IANDOLO Francesco	X							
<i>La Svolta</i>	30	PREZIOSI Costantino	X							
<i>Gruppo Misto</i>	31	DISAPIO Carmine		X						
	32	MONTANILE Carmine								
			4	19	1	0	0	0		
			<i>F</i>	<i>C</i>	<i>A</i>	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>A</i>		
TOTALE VOTANTI				24			0			

RESOCONTO

Punto n. 5 all'O.d.G.: "Mozione Consigliere Iandolo Francesco – Avellino Prende Parte: UTILIZZO BONUS 110% PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PER IL SUPPORTO ALL'INIZIATIVA PRIVATA"

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Andiamo avanti con la Mozione del Consigliere Iandolo - Avellino Prende Parte: Utilizzo Bonus 110% per l'Edilizia Residenziale Pubblica e per il supporto all'iniziativa privata.

La parola al Consigliere Iandolo.

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

Presidente, Assessore e Assessori, Sindaco, Consigliere e Consiglieri, ci sono almeno tre buoni motivi per provare a partire da questa Mozione per cambiare realmente la nostra Città.

Il primo è senza ombra di dubbio restituire dignità agli inquilini delle Case Popolari, troppo spesso i nostri Concittadini lamentano situazioni al limite della decenza nelle quali sono costretti a vivere, prefabbricati pesanti, con scarso isolamento termico, con impianti fatiscenti e problemi costanti che rendono molto spesso invivibile l'unico tetto disponibile per interi nuclei familiari, oltre 1700 alloggi in stabili molto vecchi o comunque poco mano-tenuti, che hanno compromesso il patrimonio di Edilizia Popolare Pubblica con un cronoprogramma ed un programma di Sostituzione Edilizia fermo da troppo tempo per i problemi ben noti e molto spesso con errori di progettazione che fanno emergere già dai primi mesi problematiche strutturali gravi.

Sono promesse fatte da numerose Amministrazioni che si sono succedute, che non hanno trovato risposte adeguate e che anzi si sono trasformate in speranze tradite, che oggi hanno il sapore della beffa a causa dei canoni aumentati, portandoli quasi a livelli di appartamenti privati e per i quali, ringraziando l'Assessore Mazza, per l'impegno a far fronte a questa problematica.

Il secondo è sicuramente un fattore ambientale, lo scorso anno Avellino è stata la prima Città del Meridione per sforamenti di polveri sottili e sappiamo che molto è dovuto anche agli impianti di riscaldamento privati, in case con infissi vecchi, con caldaie che non hanno gli ultimi standard di efficienza, nei quali addirittura piove dentro, appare necessario contrastare l'inquinamento atmosferico, anche efficientando gli impianti e utilizzando tutte le tecnologie necessarie per la produzione di energia e riscaldamento dell'acqua su ciascuno stabile.

Il terzo è la possibilità di dare vita al più grande cantiere di rigenerazione urbana che può cambiare radicalmente il tessuto immobiliare, ma soprattutto sociale della Città e tutto questo è possibile farlo a costo zero, mettendo in campo un'azione di sistema capace di mettere attorno al

Tavolo tutti gli attori coinvolti, si parta quindi da un patto di collaborazione tra il Comune di Avellino e ACER Campania, Agenzia regionale di gestione di molti alloggi anche nella nostra Città.

Il gruppo di lavoro nascente potrebbe coordinare i riferimenti istituzionali, gli Assessori al Patrimonio, ai Lavori Pubblici, alle Politiche Abitative, insieme ai riferimenti della Settima Commissione Consiliare, ai Dirigenti interessati, gli Ordini Professionali e le Organizzazioni di Rappresentanza degli Inquilini per la definizione di progetti utili alla riqualificazione del Patrimonio Residenziale Pubblico.

Siamo consapevoli del fatto che non basta questa Delibera per risolvere il problema casa a Avellino, che vede da molti anni troppe persone aventi diritto fuori dagli alloggi popolari perché sono decenni che non c'è un programma di costruzione di nuovi alloggi, al netto della ricerca di mercato degli appartamenti degli scorsi mesi, che ci lascia molto perplessi, al tempo stesso molti giovani e molte coppie anch'esse giovani sono fuori dal mercato immobiliare perché non si investe nell'Edilizia Agevolata che potrebbe concorrere a migliorare la qualità della vita di tanti nostri Concittadini e potrebbe essere attrattiva anche per nuovi residenti.

Oggi dobbiamo investire perché il Bonus 110% deve coinvolgere quanti più immobili possibili, esso rappresenta un'opportunità unica per rigenerare la nostra Città, apriamo quindi uno sportello informativo dedicato alla Cittadinanza per incentivare e supportare la richiesta del beneficio, anche mettendo a disposizione gli Uffici e le competenze che ci sono al nostro interno per informatizzare e sistemare tutte le pratiche necessarie e che sia attivato un momento di confronto tra la Giunta comunale e l'Associazione degli Amministratori di Condominio per promuovere, supportare ed incentivare l'accesso al beneficio e i conseguenti lavori di ristrutturazione. Grazie.

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Grazie, Consigliere Iandolo.

Ci sono interventi?

(Interventi fuori microfono)

Silenzio! La parola al Consigliere Santoro, prego.

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

Giusto una battuta perché...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

No, non sto parlando.

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Seduti!

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

Possiamo anche farne a meno, diciamo, la parola...

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Per favore, sedete ognuno al proprio posto.

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

La parola è in esilio, mettiamola così, ma siccome la Mozione del Consigliere Iandolo non mi pare una lettera di buona intenzione per tutti, ma tocca una questione delicata, che non lascerei cadere così, anche perché, e dopo ci torniamo, siamo in una fase anche finalmente di possibili utilizzo di risorse a disposizione degli Enti Locali, proprio ieri mi pare leggevo, c'è un altro Decreto della Presidenza del Consiglio che mette a disposizione della Città Capoluogo dai 10 ai 15 milioni di Euro per la rigenerazione urbana, tanto per dirne una.

Insomma c'è una fase in cui i cordoni della spesa pubblica si sono un po' allentati, certo, i soldi non arrivano per gentile elargizione di qualcuno, occorre un po' di fatica da parte delle Amministrazioni Locali, un lavoro progettuale, un lavoro preparatorio, qualche idea e soprattutto, e qui è il senso dell'intervento per sostenere l'interrogazione del Consigliere Iandolo, voi, dico voi Amministrazione vi dovete un po' decidere, o in questa Città si apre un grande cantiere di autentica rigenerazione urbana e ci sono forse oggi più che mai le condizioni storiche per poterlo fare o, come mi pare, si prosegue sulla via un po' scontata e stentata dell'esternalizzazione, della svendita del Patrimonio, che è la via più breve per fare anche una modesta cassa e quindi si rinuncia... (*un microfono acceso da remoto copre la voce del Consigliere Santoro*)... dell'Amministrazione, ripeto, ci vorrebbe un'iniziativa, una capacità di coinvolgimento di tanti soggetti, a partire dagli Ordini Professionali, che vanno chiamati, perché no, anche un po' di lavoro volontario.

Si sono mossi i medici, stavolta difendo un po' la categoria in questa fase così drammatica e delicata, insomma credo che anche altre Categorie possano dare un contributo, qualcosa in più per avere almeno il fascicolo dei fabbricati di questa Città, che sono nella stragrande maggioranza tutti a rischio e chiedo conferma all'Assessore Genovese.

Allora questa può essere un'occasione di grande mobilitazione, mi auguro che almeno su questo terreno il Sindaco forse avrebbe bisogno di qualche supporto in più, almeno di un Assessore ai Fondi Europei, che segua queste questioni, rischiamo di perdere l'ennesimo treno e stavolta non credo che poi ci saranno altre stazioni da raggiungere per cogliere altre opportunità.

Su questo, su queste questioni il contributo delle Minoranze, delle Opposizioni, chiamate come di quelli che stanno a mezza strada, non mancherà, ma ci interessa una sfida sull'intelligenza e sulla responsabilità, se poi si scelgono sempre le scorciatoie, vabbè, allora si fa da soli.

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Grazie, Consigliere Santoro.

L'Assessore Genovese chiede la parola, prego.

ASSESSORE ANTONIO GENOVESE

Grazie, Presidente. Io credo che la Mozione presentata dal Consigliere Iandolo sia una buona Mozione, però, Consigliere Iandolo, mi lasci specificare, purtroppo c'è una grande anomalia in questa Legge emanata da parte dello Stato, in effetti gli ACER, che sarebbero i vecchi Istituti Autonomi Case Popolari, possono accedere ai benefici di questi Bonus ed i Comuni non possono accedere alla richiesta di questi benedetti titoli, cioè in effetti noi come Comune, con le nostre proprietà, con i nostri Alloggi Popolari non possiamo accedere a questi benefici, mentre gli ACER, che sono, diciamo, degli Istituti delle vecchie Case Popolari, possono tranquillamente accedere, è una grossa anomalia, io so che il Sindaco si è pure mosso attraverso l'ANCI per poter rimediare a questa stortura.

Per il momento la situazione è questa, io mi rendo conto, perché io giornalmente, quotidianamente mi reco negli alloggi di queste persone e mi rendo conto che purtroppo delle abitazioni, che erano nate dopo gli eventi sismici dell'80, che erano nati per porre rimedio all'emergenza, purtroppo negli anni sono diventate degli alloggi definitivi; alloggi che, secondo me, hanno fatto il loro corso, in effetti in questo momento questi alloggi sono in condizioni disastrose e noi come Amministrazione facciamo grossi sforzi per poter rimediare a tutti quei guasti, che giornalmente si verificano in queste abitazioni.

Ci sono alloggi che veramente non meritano di essere chiamati abitazioni, noi ci stiamo aggrappando a tutto, non ultimo abbiamo presentato tre progetti presso il Ministero per la qualità dell'abitare e questi tre progetti sono proprio rivolti verso questi tipi di abitazione, vogliamo togliere, vogliamo che quello che è nato dopo il Terremoto, questi alloggi popolari, vengano man mano eliminati con abitazioni di tipo tradizionale.

Purtroppo, ripeto, questo del Super Bonus è una grande opportunità, che purtroppo ci viene preclusa a noi come Comune, ma non solo come Comune di Avellino, a tutti gli Enti comunali viene preclusa, per questa stortura che c'è nella Legge. Noi tutti giorni rispondiamo ai Cittadini che chiedono di poter accedere a questo Bonus, poi questa norma ha un sacco di paletti, non ci debbono essere abusi edilizi, non ci debbono essere... tanti di quei paletti che purtroppo la cosa non la rende tanto semplice.

Stiamo vedendo, se arrivano buone notizie io credo che sia una cosa normale che noi, come Amministrazione, ci aggrappiamo anche a questa novità perché è un modo ed è secondo me l'unico modo con cui noi possiamo veramente mettere mano al Patrimonio Comunale e cerchiamo di risolvere qualche problema, perché questa è l'unica soluzione.

Noi economicamente non siamo nelle condizioni di poter logicamente far fronte a tutti gli alloggi popolari, che come hai ricordato sono più di 1600.

Quello che noi stiamo facendo è veramente di qualcosa di importante grazie all'aiuto di tutti i dipendenti, di tutti... e devo dire anche grazie alla comprensione di chi in questi alloggi vi abita, effettivamente con questi alloggi noi abbiamo delle difficoltà, ci sono vari alloggi che stiamo completando, cerchiamo di risolvere, però, ripeto, ci sono tanti di quei paletti, tanti di quei

problemi, che vanno affrontati perché quando si fa un'opera pubblica non si sa mai a che si va incontro.

Quindi noi stiamo cercando di risolvere tutti i problemi e non solo degli alloggi, ma di tutte le opere pubbliche, quella del tunnel, come ricordava il Consigliere Preziosi, Piazza Castello, insomma stiamo cercando di darci da fare per portare a termine, per mettere la parola fine a tutte queste opere che da anni stanno mettendo in ginocchio i Cittadini di Avellino.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Guarda, Mario, se ci metti nelle condizioni di poter operare noi saremmo gli uomini più felici del mondo, poter accedere a questi... *(fuori microfono)*...

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Grazie, Assessore.

La parola al Consigliere Melillo.

CONSIGLIERE GERARDO MELILLO

Grazie, Presidente. Credo che su questa materia, ho ascoltato prima, il senso di responsabilità, la buona volontà, guardare verso gli ultimi sembra quasi che c'è una parte dell'Aula che non voglia attingere a questi Fondi, ma poi abbiamo in qualche modo capito e stiamo cercando anche di capire più approfonditamente che ci sono difficoltà di altra natura, non perché c'è mancanza di volontà rispetto a un tema, chi non vorrebbe riqualificare tutte le storture che ci sono rispetto agli Alloggi Popolari e a quant'altro, ma credo che bisognerebbe innanzitutto procedere a tutte le assegnazioni, bisognerebbe poi capire un po' attraverso gli Amministratori pure di condominio, che viene fuori.

Ma poi ho ascoltato anche il ragionamento sulle caldaie, su questi temi credo che si ci può arrivare tranquillamente, anche perché il fatto delle caldaie noi l'abbiamo verificato anche in Commissione, prevede tutta un'altra serie di azioni, che sono... che si possono utilizzare anche verso gli ultimi, per la sostituzione delle stesse attraverso un'azione, diciamo, di... come dire, di coinvolgimento maggiore di tutti gli attori in campo, che potrebbero essere innanzitutto gli Amministratori di Condominio e attraverso gli stessi capire se ci sono poi difficoltà di altra natura e mettendo su una condizione non solo di richiesta di documenti, ma anche di controllo degli stessi si potrebbe addivenire laddove effettivamente insistono le difficoltà di varia natura, anche di carattere sociale, per poter predisporre anche il cambio e la sostituzione con il 110%.

Cioè ci sono queste possibilità, ma anche su questi temi è necessario stabilire un rapporto con coloro i quali fanno la manutenzione degli impianti termici e via discorrendo, è lo stesso ragionamento che si dovrebbe fare sulle abitazioni, magari, ben venga, sarebbe veramente una cosa utilissima poter provvedere a questa cosa, ma io credo che ci sono delle difficoltà di natura oggettiva che andrebbero superate.

E relativamente a quanto ha pure affermato l'Assessore diciamo qualche perplessità pure c'è, forse qualche ragionamento in più andrebbe fatto per capire effettivamente se questa norma, che in

qualche modo ci vede penalizzati, attraverso un'azione di natura diversa, anche di carattere istituzionale, potrebbe farci superare, diciamo, in maniera positiva questo ostacolo per arrivare ad approdare a quanto pure la Mozione in qualche modo si prefigge di fare.

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Grazie, Consigliere Melillo.

Altri interventi? La parola al Consigliere De Renzi, che però al momento non sentiamo. De Renzi? Adesso non lo vediamo neanche più.

CONSIGLIERE FERDINANDO PICARIELLO

Presidente, posso intervenire?

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Prego, però non ti vediamo.

CONSIGLIERE FERDINANDO PICARIELLO

Un attimo che provvedo. Mi vedete?

PRESIDENTE UGO MAGGIO

No, sentiamo la voce.

CONSIGLIERE FERDINANDO PICARIELLO

Mi vedete?

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Sì, adesso sì.

CONSIGLIERE FERDINANDO PICARIELLO

Sinteticamente, per quanto riguarda questo argomento credo che sia chiaro l'aspetto della non applicabilità di alcuni... di tutti i Bonus agli Enti pubblici quali i Comuni e che questa situazione sia stata chiarita anche sulla base di un interpello, il numero 397 del 2020, all'Agenzia delle Entrate, che rispondeva ad un quesito posto da un Comune in merito all'accesso al Bonus Facciate, in sostanza, per non portarla alla lunga, l'Agenzia delle Entrate ricordava che la misura è prevista in linea generale, trattandosi di una detrazione dell'imposta lorda, cioè il Bonus Facciate non spettava,

e non spetta, ai soggetti che non possiedono redditi imponibili e quindi non spetta agli Enti Pubblici Territoriali, che sono esenti dal pagamento dell'IRES, ai sensi dell'Articolo 34 del TUIR, queste sono le ragioni per cui non si ritiene applicabile ai Comuni.

Quindi salvo un diverso indirizzo legislativo o modifiche legislative non credo che si possa votare favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Grazie, Consigliere Picariello.

Consigliere De Renzi, vuole intervenire? Comunque non lo vediamo.

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

Giusto una specifica al Consigliere Picariello, diciamo, e per tutti, la Legge 77 del luglio del 2020 ha previsto la possibilità per utilizzare il Super Bonus 110% sugli edifici, diciamo, residenziali pubblici, probabilmente, come diceva l'Assessore, è legato all'Agenzia, ma infatti per quello si voleva promuovere un accordo di collaborazione con l'Agenzia per capire se laddove il Comune proprietario del bene in collaborazione con l'Agenzia potesse partecipare al Super Bonus, che come si sa è sicuramente una detrazione di imposta, ma può anche essere venduto e quindi sostenere così, cioè autosostenere e sostenere le spese da farsi per ristrutturare gli alloggi.

PRESIDENTE UGO MAGGIO

De Renzi, si è connesso?

CONSIGLIERE ANTONELLO DE RENZI

Mi sente?

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Adesso sì.

CONSIGLIERE ANTONELLO DE RENZI

Al di là di fare i complimenti comunque al Consigliere Iandolo per aver toccato una tematica comunque importante e del tutto di attualità, io comunque volevo segnalare che questa Amministrazione, in particolare per quanto riguarda gli Uffici dell'Urbanistica, avevano già avviato diversi mesi fa il censimento di quelli che sono i buchi neri all'interno della nostra Città, in particolar modo su Via Francesco Tedesco, il problema e quindi la criticità riscontrata è stata quella di andare a segnalare e quindi incentivare questa tipologia di interventi, di riqualifica urbana, ovvero di sostenibilità ambientale, perché poi con l'Ecobonus andiamo a parlare appunto di interventi ad impatto zero, è stata quella legata ad assi ereditari abbastanza lontani dagli originali

proprietari, per cui abbiamo a che fare con nipoti di nipoti e spesso le notifiche sono andate a vuoto, diciamo.

Ed essenzialmente io sono abbastanza convinto e ho grande fiducia nell'Amministrazione nel riuscire a sollecitare tutte le parti in causa affinché si possa avere comunque un impatto positivo da questi fondi, che vengono destinati da questo intervento edilizio, volevo precisare che questa iniziativa era già partita da diverso tempo. Grazie.

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Grazie, Consigliere De Renzi.

Il Sindaco vuole intervenire? Va bene, nel frattempo che il Sindaco scende e viene a riferire leggiamo quello che è il Deliberato.

Mozione sull'utilizzo del Bonus 110% per l'Edilizia Residenziale Pubblica e per il supporto all'iniziativa privata.

“Il Consiglio comunale visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, cosiddetto Decreto Rilancio, convertito in Parlamento nella Legge numero 77 del 17 luglio 2020, estende al 110% la decontribuzione relativa agli Ecobonus e al Sisma Bonus per dei lavori di adeguamento edilizio degli edifici residenziali pubblici e privati;

considerato che l'ACER e il Comune di Avellino sono detentori di un ingente patrimonio abitativo pubblico in cui risiedono numerosi Cittadini e Cittadine Avellinesi, che le stesse abitazioni così come dimostrato da numerose inchieste giornalistiche e dalle stesse richieste delle Associazioni Inquilini hanno evidenziato problemi edilizi, in alcuni casi approssimabili alla fatiscenza: che la Legge numero 77 del 17 luglio 2020 estende la possibilità di accedere a un Super Bonus del 110% per i lavori di riqualificazione energetica, termica e sismica del patrimonio abitativo pubblico; che la stessa Legge numero 77 indica nel dicembre 2022 il termine ultimo entro cui terminare i lavori di ristrutturazione, la Città di Avellino è risultata prima nel Sud nella poco invidiabile classifica delle Città con l'aria più inquinata;

delibera la redazione di un patto di collaborazione tra Comune di Avellino e l'ACER Campania, l'istituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento e la definizione dei progetti, degli appalti e dei lavori necessari alla riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico; che allo stesso partecipino l'Assessore al Patrimonio, ai Lavori Pubblici, alle Politiche Abitative, il Responsabile dell'ACER, la Settima Commissione Consiliare e i Dirigenti comunali di riferimento; che alla stessa siano invitati gli Ordini Professionali Architetti, Ingegneri, Geometri, le Organizzazioni di Rappresentanza degli Inquilini; che la stessa sia convocata entro 15 giorni dall'approvazione di questa Mozione e che si doti nella sua prima riunione di un calendario contingentato di convocazioni; che la stessa relazioni ogni mese al Consiglio comunale l'avanzamento della progettazione e dei lavori; che sia istituito presso la Casa Comunale uno sportello informatico dedicato alla Cittadinanza per incentivare e supportare la richiesta del beneficio; che sia attivato un momento di confronto tra la Giunta comunale e l'Associazione degli Amministratori di Condominio per promuovere, supportare ed incentivare l'accesso al beneficio e i conseguenti lavori di ristrutturazione”.

Prima di procedere al voto la parola al Sindaco.

SINDACO GIANLUCA FESTA

Presidente, colleghi Assessori, colleghi Consiglieri, ho ritardato perché in realtà stavo trattando con 70 Sindaci italiani in argomento, ero in videoconferenza con alcune realtà anche di grande rilevanza del nostro Paese, Firenze, Bari, Palermo, Catania, per citarne alcune, e abbiamo trattato un po' vari temi che riguardano la Pubblica Amministrazione, i Comuni, la vita amministrativa vera delle nostre Comunità, eravamo in collegamento con il Segretario Letta, neo eletto, a cui abbiamo presentato alcune proposte.

Devo dire con soddisfazione, e anche un po' compiaciuto, che è passata una mia proposta tra le 6 che i Sindaci hanno illustrato, avanzato al Segretario affinché le porti all'attenzione del Governo, una proposta che da tempo avevo argomentato ed avevo anche costruito, quella dell'allargamento della possibilità di utilizzo del 110% a favore dei Comuni, perché dico questo?

Perché purtroppo in questo momento questa opportunità è impedita alle Amministrazioni come la nostra, la norma è chiara, contestabile, migliorabile, ma è chiara, in questo momento coloro i quali possono sfruttare, aderire, utilizzare il Sisma Bonus o l'Ecobonus sono privati oppure soggetti modello ACER, che gestiscono patrimoni immobiliari di ERP, è vietato e c'è un motivo tecnico.

C'è un motivo tecnico, non è una ingiustizia, il motivo è che di fatto il Comune non è soggetto ad imposta, quindi non può recuperare il credito, devo dire però che questa proposta, che ho già avanzato qualche giorno fa ai miei colleghi italiani, ha trovato la condivisione nel merito, chiaramente io ho portato una testimonianza come la nostra, ho detto: "Guardate, la nostra realtà da anni attende, nonostante anche abbia ottenuto finanziamenti da prima che arrivassimo noi, molto prima, che non si concluda, ma che inizi concretamente un'opera di abbattimento e sostituzione edilizia di prefabbricati che da 40 anni occupano il nostro territorio.

Noi con il Sisma Bonus se si aprisse questa opportunità ai Comuni in due/tre anni potremmo potenzialmente finalmente chiudere questa partita, che da anni sta condannando centinaia e centinaia di nostri Concittadini a vivere in abitazioni, che in alcuni casi rappresentano episodi intollerabili.

E allora il tema della Mozione, dell'Ordine del Giorno, è che purtroppo, al di là della buona fede nel senso al di là dell'idea positiva, inapplicabile, oggi il 110% non può essere utilizzato su beni comunali, vi parla chi a dicembre del 2019 con l'ausilio del Professor Amatucci e del Direttore Ingegnere Gianluca Basile aveva anche abbozzato un avviso, un bando, una manifestazione di interessi affinché si potesse immaginare di individuare privati a cui dare in concessione il bene comunale, in concessione, in modo tale che il privato ne potesse detenere la disponibilità, attraverso questa disponibilità abbattere e ricostruire a costo zero per il Comune, gestire gli immobili per 5, 8, 10 anni e poi ridarli alla Pubblica Amministrazione.

Ad un quesito del genere posto all'Agenzia delle Entrate purtroppo non ha fatto seguito alcuna risposta, aggiungo, altro tema, Parco Castagno, si è immaginato di utilizzare la stessa norma poiché in quelle abitazioni c'è una presenza pubblica, consistente, ma c'è anche una presenza privata, si era immaginato di dire all'Agenzia delle Entrate: "Se noi concediamo questa facoltà agli assegnatari che raggiungono un accordo condominiale con i proprietari è possibile aderire?" Attendiamo risposta.

La soluzione vera è questa, quella di far modificare la norma, allora in questo momento purtroppo la Mozione nel merito normativamente non è accoglibile, è evidente che rispetto allo spirito, non solo l'accogliamo, la stiamo portando avanti da mesi e l'abbiamo portata all'attenzione dell'Italia sul Tavolo del Governo, attraverso la condivisione con 70 Sindaci prevalentemente di Comuni Capoluogo, è una battaglia che ci possiamo intestare, che facciamo convintamente, speriamo di vincerla, ma non per noi, perché riteniamo che sia giusto.

È chiaro che poi obiettivamente andasse bene qualche merito dovremmo anche prendercelo, ma non è questo il tema, il merito che noi vogliamo prendere è quello dell'abbattimento e ricostruzione dei prefabbricati pesanti, che rappresentano una delle peggiori pagine, che questa Città abbia mai vissuto e rappresentano la vera piaga del post Terremoto, a cui si aggiungono anche i buchi neri, ma per quelli abbiamo imboccato la strada giusta, almeno rispetto all'iter amministrativo, la verità invece è che c'è bisogno di dare una risposta concreta a chi abita in quegli alloggi e la modifica del 110% può rappresentare la panacea per tutti i mali.

Le chiedo quindi, Consigliere, altrimenti dovremmo bocciarla, avendo colto lo spirito positivo che ribadisco non solo condividiamo, abbiamo fatto nostro e l'abbiamo anche esportato in Italia, possibilmente di ritirare questa Mozione altrimenti saremmo costretti a bocciarla e credo che non rappresenterebbe questo un buon segnale, legittimamente Lei può portarla al voto, credo che invece la discussione sia servita a chiarire quello che stiamo facendo, a testimoniare che c'è condivisione, penso di poter dire, da parte dell'intera Aula senza distinzioni di appartenenze e quindi a Lei chiaramente l'ardua decisione.

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Grazie, Sindaco.

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

Io volevo solo sottolineare come il Deliberato non fosse unicamente legato agli alloggi di proprietà del Comune di Avellino, ma agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, tra cui anche quella dell'ACER, che come sappiamo assegna gli alloggi in base comunque alla graduatoria del Comune di Avellino, sarebbe necessario quindi, nel solco di attendere ulteriori disposizioni normative, di avviare il Tavolo con l'ACER per lavorare sulla ristrutturazione dei loro alloggi nei quali, diciamo, stanno i nostri inquilini, gli inquilini che sono delle graduatorie pubbliche comunali e quindi nel frattempo in cui si aspettano ulteriori novità almeno di avviare il Tavolo con l'ACER e lo sportello informativo per i privati e quindi iniziare a lavorare nel solco di questo.

Cioè non credo che le cose vadano contrapposte, quindi io sperando insomma in un favorevole accoglimento sono per mantenerla, così da trovarci già con un lavoro in stato di avanzamento nel momento in cui dovessero sopraggiungere ulteriori novità.

PRESIDENTE UGO MAGGIO

Quindi procediamo al voto del Deliberato così come letto in precedenza.

(Si procede alla votazione sulla prima Mozione presentata dal Consigliere Iandolo)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Il Sindaco?

SINDACO GIANLUCA FESTA

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Maggio?

PRESIDENTE UGO MAGGIO

(Fuori microfono) astenuto.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Astenuto. De Renzi?

CONSIGLIERE ANTONELLO DE RENZI

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Cesa?

CONSIGLIERE GENNARO CESA

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Preziosi Luigi?

CONSIGLIERE LUIGI PREZIOSI

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Vecchione Giovanna? Assente. Spiniello Mario?

CONSIGLIERE MARIO SPINIELLO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. De Simone?

CONSIGLIERE ELIA VIRGINIO DE SIMONE

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Tomasetta?

CONSIGLIERA JESSICA TOMASETTA

(Fuori microfono) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Gaeta?

CONSIGLIERE GIANLUCA GAETA

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Cosmo?

CONSIGLIERE ANTONIO COSMO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Cucciniello Teresa?

CONSIGLIERA TERESA CUCCINIELLO

(Fuori microfono) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. De Vito?

CONSIGLIERA FRANCESCA DE VITO

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Petrozziello Mirko?

CONSIGLIERE MIRKO PETROZZIELLO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Melillo?

CONSIGLIERE GERARDO MELILLO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. D'Aliasi?

CONSIGLIERA GABRIELLA D'ALIASI

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Medugno?

CONSIGLIERA FRANCESCA MEDUGNO

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Guerriero? Assente. Iannuzzi?

CONSIGLIERA ALESSANDRA IANNUZZI

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Cucciniello Giovanni?

CONSIGLIERE GIOVANNI CUCCINIELLO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Iacovacci? Assente. Russo Francesco? Assente. Picariello Ferdinando?

CONSIGLIERE FERDINANDO PICARIELLO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Picariello contrario. Urciuoli? Assente. Cipriano Luca? Assente. Giordano Marietta? Assente. Giordano Nicola?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Spiezia? Assente. Santoro?

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Iandolo?

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Preziosi Costantino?

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Di Sapio?

CONSIGLIERE CARMINE DI SAPIO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Montanile? Assente.

PRESIDENTE UGO MAGGIO

19 contrari, 4 favorevoli, 1 astenuto, quindi la Mozione è respinta.

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Avellino, _____

f.to IL SEGRETARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno 07/04/2021 e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15gg. dalla pubblicazione.

Avellino, 07/04/2021

f.to IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO in giorno 07/04/2021 e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al 22/04/2021

Avellino, 07/04/2021

f.to IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- ❑ E' stata affissa all'ALBO PRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno 07/04/2021 come prescritto dall'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000;
- ❑ Che la presente DELIBERAZIONE è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____
- ❑ Perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;
- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;

Avellino, li _____

f.to II SEGRETARIO